

# VIGILI: COLPITA LA CITTA', SI PUNISCANO I RESPONSABILI

Quanto accaduto nella notte di Capodanno, con la mancata presa di servizio dell'83,5% dei Vigili Urbani e con 14 autisti della Metro A su 21 necessari a coprire il turno dalle 23,30 alle 2,30, costituisce una pagina nera per la città che a distanza di giorni ha assunto un eco mondiale, simbolo di corporativismo ed inefficienza: su questo mi aspetto che nei prossimi giorni si faccia chiarezza, nell'interesse della città.— *Lo dichiara Emanuela Mino, Presidente del Consiglio del Municipio XI.*

Coloro che con dolo volevano danneggiare la città e utilizzare mezzi non consentiti devono essere individuati e puniti, non serve sparare nel mucchio, non serve condannare un'intera categoria. La protesta ed il dissenso anche in questi momenti di confronto aspro tra lavoratori e amministrazione non possono mai sfociare in disservizi per i cittadini e problemi di ordine pubblico. E' vero infatti che c'è mancanza di organico e spesso il turno straordinario diventa ordinario e che la dotazione funzionale può non essere adeguate, ma è altrettanto vero che i molti privilegi (come il turno di notte per la polizia municipale che scatta alle ore 16) ed inefficienze (a Roma i Vigili sono il doppio di Milano ma fanno un terzo delle multe) che si annidano nell'Amministrazione vanno estirpati. L'Amministrazione, dopo che per anni il salario accessorio è stato erogato in modo illegittimo, perché distribuito a pioggia a tutti, ora ha riscritto i contatti, tutelando gli stipendi bassi ed introducendo il principio per cui chi Migliora la qualità del servizio al cittadino, guadagna di più, e chi lavora di meno guadagna di meno.

Nella Polizia di Roma Capitale, il Comandante Clemente, che

proviene dalla Polizia di Stato ed è stato scelto da Marino proprio per questa sua terzietà rispetto al Corpo, sta guidando con determinazione la riforma del funzionamento e dell'organizzazione del Corpo municipale ma sin dal suo insediamento è sempre stato ostacolato, spesso dagli stessi Sindacati e lo è tuttora mentre sta dando l'avvio al piano anticorruzione che prevede per i Vigili, la rotazione per funzioni e territorio dopo un certo numero di anni.

Azioni volte a migliorare l'efficienza e a diminuire l'assenteismo si stanno compiendo anche nelle altre aziende municipalizzate, come AMA ed ATAC grazie al nuovo management e oggi, sostenere queste riforme ed essere vicini al Sindaco Marino e al Comandante Clemente significa anche tutelare e valorizzare quella larga parte dei 24.000 dipendenti capitolini che mandano avanti la città che rinunciano a privilegi e lavorano per l'interesse della nostra comunità.